

Verifica successiva delle raccomandazioni riguardanti il controllo sul trasferimento di materiale bellico

Segreteria di Stato dell'economia

L'essenziale in breve

Tra il 2017 e il 2018, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha svolto una verifica del controllo sul trasferimento di materiale bellico presso la Segreteria di Stato dell'economia (SECO)¹ in cui venivano formulate diverse raccomandazioni. Nel quadro della presente verifica successiva, il CDF ha controllato l'attuazione delle prime tre raccomandazioni e constatato che due di esse non sono state ancora concretizzate. Inoltre, la SECO ha aumentato il numero delle verifiche svolte presso le imprese ed elaborato un piano per il flusso delle informazioni.

Dal 2018 non sono state adottate decisioni di principio relative alle domande d'esportazione

La prima raccomandazione, destinata al Consiglio federale, chiedeva di pubblicare le decisioni di principio sulla prassi interpretativa della legge federale sul materiale bellico. Nel suo parere, il Consiglio federale ha precisato di aver chiesto, il 15 giugno 2018, alla Segreteria generale del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca di formulare delle proposte sulla pubblicazione di queste decisioni.

L'assenza di decisioni relative alle domande d'esportazione di materiale bellico da parte del Consiglio federale dal mese di giugno del 2018 non permette al CDF di pronunciarsi sull'attuazione di questa raccomandazione.

Aumentato il numero delle verifiche svolte dalla SECO presso le imprese

Il CDF aveva raccomandato alla SECO di aumentare il numero delle verifiche presso le società attive nel trasferimento di materiale bellico adottando un approccio orientato ai rischi. Dal 2018 la SECO ha aumentato in modo significativo il numero delle verifiche svolte. Inoltre, è stato sviluppato un piano per questi controlli che include un'analisi dei rischi. Secondo il CDF, la raccomandazione è stata attuata.

Elaborato un piano di massima per il flusso delle informazioni

Nella terza raccomandazione si chiedeva alla SECO di elaborare un piano volto a raggruppare e a valutare le informazioni ricevute dai diversi partner in seno all'Amministrazione federale, per poi trasmetterle all'Amministrazione federale delle dogane (AFD) affinché quest'ultima possa eseguire controlli mirati.

Questo piano è stato elaborato. Tuttavia, esso non indica come sono valutate le informazioni ottenute dai partner, né specifica i criteri che determinano la notifica di un'impresa all'AFD. Poiché secondo il CDF questa raccomandazione è stata attuata soltanto in parte, rimane ancora in sospeso.

Testo originale in francese

¹ Il rapporto di verifica PA 17425 è disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).